

STUDIO LEGALE
Stefano Porcu e Mauro Barberio
Avvocati

Via Garibaldi n. 105 – 09125 Cagliari
Tel. 0706848396 Fax 070673241
segreteria@porcubarberio.it
porcubarberio@legalmail.it
studiolegaleporcubarberio@legalmail.it

Avv. Fabiola Mostallino
Avv. Andrea Ledda
Avv. Matteo Atzeni
Avv. Andrea Cossu
Avv. Matteo Pische

Cagliari, li 14 ottobre 2020

**Gent.ma Assessore
dell'Agricoltura e della Riforma Agropastorale
della Regione Autonoma della Sardegna**

PEC: agr.assessore@pec.regione.sardegna.it
MAIL: agr.assessore@regione.sardegna.it

ALLA PERSONALE E DIRETTA ATTENZIONE DELL'ASSESSORE GABRIELLA MURGIA

GAL Marghine – P.S.R. 2014/2020 – Misura 19

I) Intervento 19.2.16.2.1.1.2: Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici

Bando GAL codice univoco 18361 approvato con Determina del Direttore n. 01_112 del 25.09.2018

II) Intervento 19.2.4.1.1.1.3: Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale

Bando GAL codice univoco 29682 approvato con Determina del Direttore n. 01_113 del 13.05.2019

ISTANZA FORMALE EX ART. 21 LEGGE REGIONALE N. 31 DEL 13.11.1998

Gent.ma Assessore,

con precedenti comunicazioni del 3.08.2020, 15.09.2020 e 30.09.2020 (che si allegano), Lei è stata debitamente resa edotta del procedimento amministrativo pendente presso il Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Locali di cui ai Bandi in oggetto e, in particolare, delle reiterate richieste del GAL Marghine per la chiusura urgente del procedimento avviato con nota 16.07.2020 prot. 14237 a firma del Dirigente D.ssa Maria Giuseppina Cireddu.

Difatti, i chiarimenti richiesti con la predetta nota sono stati forniti dal GAL Marghine sin dal 3.08.2020 (e nelle successive missive), cosicché il procedimento avrebbe dovuto chiudersi mediante l'adozione di un provvedimento formale (nel rispetto dei termini di cui all'art. 2 della legge n. 241/1990).

Anche l'Autorità di Gestione (Direzione generale dell'Assessorato), con nota 21.09.2020 prot. 18174/VII.2.8 (ritualmente trasmessaLe), ha sollecitato il Servizio a concludere il

procedimento (“*Si invita il Servizio competente a completare le attività in itinere circa la verifica della capacità amministrativa del GAL Marghine*”), senza esito o riscontro alcuno.

A tutt’oggi nessun atto è stato adottato e la mancata conclusione del procedimento è fonte di gravissimo pregiudizio per il GAL Marghine e, soprattutto, per l’interesse pubblico sotteso ai Bandi, le cui procedure, lo si ricorda, si sono esaurite da tempo mediante l’approvazione delle graduatorie dei beneficiari e l’adozione dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti (provvedimenti a suo tempo ritualmente trasmessi al Servizio e mai contestati).

Ciononostante, non è stato possibile avviare gli interventi finanziati (per favorire lo sviluppo del territorio) in quanto ARGEA ha comunicato, con nota prot. n. 62789 del 21.09.2020, che fino alla conclusione del procedimento avviato dal Servizio con la nota 16.07.2020 (anche a loro indirizzata) non procederà con la presa in carico delle domande.

Nonostante i chiarimenti forniti e i ripetuti solleciti (di cui, come detto, Lei è stata resa edotta sia formalmente che informalmente), il Dirigente del Servizio (d.ssa Cireddu), non ha ancora adottato un provvedimento conclusivo (né ha mai riscontrato le comunicazioni), così provocando un arresto procedimentale che si rivela ingiustificato e gravissimo, in quanto impedisce il perseguimento dell’interesse pubblico primario (sviluppo dei territori) per il quale le somme sono state stanziare.

Al proposito, si precisa che ai beneficiari dell’intervento 19.2.4.1.1.1.3, a mente del Bando e dei provvedimenti di assegnazione, è stato assegnato il termine massimo di dodici mesi per la realizzazione degli investimenti finanziati, pena la decadenza. Considerato che i provvedimenti di concessione risalgono al 6.02.2020, vi è la massima e indifferibile urgenza che vengano erogate le somme (anche perché, in ragione della tipologia degli investimenti, non possono essere avviati nei mesi invernali).

L’art. 21, comma 6, della legge regionale n. 31/1998, stabilisce che il Presidente della Giunta o gli Assessori “*In caso di inerzia o ritardo possono fissare un termine perentorio entro il quale il dirigente deve adottare gli atti o i provvedimenti. Qualora l’inerzia permanga, essi possono nominare un commissario ad acta. Il Presidente della Giunta e gli Assessori possono altresì nominare, previa contestazione, un commissario ad acta in caso di grave inosservanza delle direttive generali da parte del dirigente*”

competente, che determinino pregiudizio per l'interesse pubblico. Nei casi di urgenza si può prescindere dalla contestazione. Dei provvedimenti di nomina dei commissari ad acta adottati dagli Assessori è data contestuale comunicazione al Presidente della Giunta”.

Nel caso specifico, si è dell'avviso che l'Assessore regionale competente abbia il preciso e diretto obbligo giuridico - imposto da una specifica norma di legge regionale - di porre fine a questa situazione di inerzia amministrativa, foriera di grave pregiudizio per l'interesse pubblico, per cui il GAL Marghine, nella persona del Presidente dott. Sergio Sulas che sottoscrive in calce, rivolge formale e diretta

ISTANZA

all'Assessore dell'Agricoltura e della Riforma Agropastorale, Gabriella Murgia

affinché si attivi adottando uno specifico e urgente provvedimento ai sensi dell'art. 21, comma 6, della legge regionale n. 31/1998, per porre fine all'inerzia del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Locali nella conclusione del procedimento avviato con nota 16.07.2020 prot. n. 14237, per l'effetto:

- 1) nominando immediatamente un commissario *ad acta* che adotti il conseguente provvedimento, non essendovi tempo utile (per le ragioni sopra esposte) per assegnare un termine al Servizio che lo concluda con suo provvedimento e nemmeno per sentire preventivamente il Dirigente;
- 2) ovvero, in via subordinata, assegnando un termine perentorio, non superiore a giorni tre, al Dirigente per la conclusione del procedimento, con contestuale nomina di un commissario *ad acta* che vi provveda in caso di persistente inerzia nel termine assegnato.

Valendo la presente quale formale istanza e intimazione a tutti gli effetti, si confida nel Suo indifferibile e autorevole intervento e si porgono i migliori saluti.

Il Presidente del GAL Marghine
Dott. Sergio Sulas

Avv. Stefano Porcu